

IZOARD SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Pinerolo
Codice Fiscale	11996630015
Numero Rea	TORINO 1256678
P.I.	11996630015
Capitale Sociale Euro	10.284,02 i.v.
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	612000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C128760

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	232	232
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	695	915

III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	695	915
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	165.277	111.805
Totale crediti (II)	165.277	111.805
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	26.694	53.830
Totale attivo circolante (C)	191.971	165.635
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	192.898	166.782

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.284	10.284
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	31.473	31.473
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	33.449	70.291
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	30.659	(36.842)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	105.865	75.206
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	2.000	2.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	35.560	29.346
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.873	44.637
Totale debiti (D)	31.873	44.637
E) RATEI E RISCONTI	17.600	15.593
TOTALE PASSIVO	192.898	166.782

CONTO ECONOMICO	31-12-2025	31-12-2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	142.497	190.847
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1.795	2.095
Totale altri ricavi e proventi	1.795	2.095
Totale valore della produzione	144.292	192.942
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Per servizi	11.933	33.318
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	82.989	119.629

b) oneri sociali	9.983	12.291
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.330	8.739
c) Trattamento di fine rapporto	6.330	8.739
Totale costi per il personale	99.302	140.659
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	220	220
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	220	220
Totale ammortamenti e svalutazioni	220	220
14) Oneri diversi di gestione	1.727	55.571
Totale costi della produzione	113.182	229.768
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	31.110	(36.826)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	27	16
Totale interessi e altri oneri finanziari	27	16
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(27)	(16)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	31.083	(36.842)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	424	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	424	0
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	30.659	(36.842)

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025

redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci

specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364 comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono state determinate da alcune problematiche rilevate dalla società incaricata della tenuta della contabilità nella gestione del software adottato.

ATTIVITA' SVOLTA

Come ben sapete la nostra società svolge esclusivamente l'attività di cooperativa sociale volta, innanzitutto, alla creazione ed alla salvaguardia dell'occupazione dei propri soci, nel rispetto dei principi di mutualità.

La stessa è stata iscritta, in data 22/11/2018 con il n. C128760, all'Albo delle Società Cooperative, tenuto dal Ministero delle Attività Produttive, presso la Camera di Commercio Provinciale, tra le cooperative a mutualità prevalente di cui agli articoli 2512, 2513 e 2514 del Codice Civile nella categoria cooperative sociali di tipo B ai sensi dell'art. 1 c.1 lettera B della L. 381/1991.

La cooperativa, in quanto cooperativa sociale, dal 21/03/2022 è inoltre stata iscritta automaticamente, per importazione dal Registro Imprese della Camera di Commercio, al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) nella sezione IMPRESE SOCIALI, n. repert. 24455.

INFORMAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 59/92

Obiettivo prevalente degli Organi Direttivi della Cooperativa rispetto alla compagine sociale, nel pieno rispetto dei principi guida dello Statuto, è stato quello di garantire e sviluppare un'elevata partecipazione alla vita della società e di tendere alla massima omogeneizzazione possibile di trattamento degli operatori, prescindendo dalle condizioni economiche degli appalti in essere, spesso estremamente differenziate.

Tale scelta, unitamente ad un rispetto diffuso dei soci lavoratori e della loro professionalità e ad una gestione sostanzialmente compartecipata dei servizi, ha, di fatto, contribuito ad un controllato contenimento dei fenomeni di turn over, stimolando al contempo il confronto e la crescita interna

Informativa ex art. 2513 Codice Civile

Cooperative: Mutualità Prevalente

La Nostra cooperativa è una Cooperativa Sociale e quindi per effetto dell'art. 111 septies delle Disp. Att. Trans. del Codice Civile è, per legge, considerata a mutualità prevalente. Tuttavia essendo la nostra anche una cooperativa di produzione e lavoro si informa, ai fini dell'art. 2513, comma 1 lettera b), che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi; infatti, i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci ammontano ad Euro 99.302,00= e costituiscono il 100% dei costi

complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative di cui all'art. 2425, primo comma punto B9.

Si precisa inoltre che al 31/12/2025 la pianta organica è composta da 10 soci lavoratori di cui 5 in situazione di svantaggio ai sensi della L. 381/1991, a fronte di una compagine sociale di complessivi 12 soci di cui 1 socio inerte ed 1 socio sovventore persona giuridica.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) Prudenza;
- b) Prospettiva della continuità aziendale;
- c) Rappresentazione sostanziale;
- d) Competenza;
- e) Costanza nei criteri di valutazione;
- f) Rilevanza;
- g) Comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Sono state applicate le seguenti aliquote d'ammortamento:

- spese costituzione 20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto

disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Come confermato dal comma n. 463 della Legge n. 311/2004 (Finanziaria 2005) e dalla Circolare Ministeriale

n. 34 del 15/07/2005, la Società, in quanto Cooperativa Sociale avente i requisiti di cui alla Legge n. 381/1991 beneficia dell'esenzione da IRES, prevista dall'art. 12 Legge n. 904/1977, in relazione alle somme destinate a riserve indivisibili (ex art. 4 dello Statuto Sociale). Inoltre, ricorrendone i presupposti, beneficia dell'esenzione da IRES prevista dall'art. 11, primo comma, DPR 601/1973.

Per l'esercizio oggetto del presente bilancio il requisito di cui al citato art. 11 è soddisfatto in presenza del seguente rapporto:

$$\frac{\text{Costo prestazioni lavorative Soci} \quad \text{€ } 99.302}{\text{Altri costi} \quad \text{€ } 13.881} = 715,38$$

Le imposte iscritte in questa voce, pertanto, si riferiscono esclusivamente all'IRAP a carico della Cooperativa per l'esercizio oggetto del presente Bilancio.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote, le norme e le interpretazioni ufficiali vigenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 695 (€ 915 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.638	1.464	0	3.102
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.638	549		2.187
Valore di bilancio	0	915	0	915
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	220		220
Totale variazioni	0	(220)	0	(220)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.638	1.464	0	3.102
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.638	769		2.407
Valore di bilancio	0	695	0	695

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	106.460	50.095	156.555	156.555	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.595	2.449	7.044	7.044	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	750	928	1.678	1.678	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	111.805	53.472	165.277	165.277	0	0

Commenti

4.bis Crediti Tributari

La voce risulta così composta

- Erario c/IVA € 2.243,00
- Erario c/IRAP € 157,00
- Erario c/ri € 4.644,00

5 Crediti v/altri

La voce risulta così composta

- Cred per anticipi salariali € 715,00
- Credito INAIL € 963,00

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 26.694,00= (€ 53.830,00= nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	53.830	(27.214)	26.616
Denaro e altri valori in cassa	0	78	78
Totale disponibilità liquide	53.830	(27.136)	26.694

Si tratta del saldo del c/c presso la BPM.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 105.865,00= (€ 75.206,00= nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.284	0	0	0	0	0		10.284
Riserva legale	31.473	0	0	0	0	0		31.473
Altre riserve								
Varie altre riserve	70.291	0	(36.842)	0	0	0		33.449
Totale altre riserve	70.291	0	(36.842)	0	0	0		33.449
Utile (perdita) dell'esercizio	(36.842)	0	36.842	0	0	0	30.659	30.659
Totale Patrimonio netto	75.206	0	0	0	0	0	30.659	105.865

Descrizione	Importo
RISERVA INDIVISIBILE	33.449
Totale	33.449

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.361	0	0	0	77	0		10.284
Riserva legale	31.250	0	223	0	0	0		31.473
Altre riserve								
Varie altre riserve	69.792	0	499	0	0	0		70.291
Totale altre riserve	69.792	0	499	0	0	0		70.291
Utile (perdita) dell'esercizio	744	0	(744)	0	0	0	(36.842)	(36.842)
Totale Patrimonio netto	112.147	0	(22)	0	77	0	(36.842)	75.206

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	10.284	CAPITALE		0	0	0
Riserva legale	31.473	UTILI	B	31.473	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	33.449	UTILI	B	33.449	0	0
Totale altre riserve	33.449			33.449	0	0
Totale	75.206			64.922	0	0
Quota non distribuibile				64.922		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.000,00= (€ 2.000,00= nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.000	2.000
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.000	2.000

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	22.193	(3.596)	18.597	18.597	0	0
Debiti tributari	10.535	(10.386)	149	149	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.039	626	1.665	1.665	0	0
Altri debiti	10.870	592	11.462	11.462	0	0
Totale debiti	44.637	(12.764)	31.873	31.873	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	31.873
Totale	31.873

Si evidenzia che non esistono debiti di durata superiore ai 5 anni.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

non grandi evidenze

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

non grandi evidenze.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte d'esercizio ammontano a 424,00= € e riguardano l'IRAP.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	10
Operai	-
Altri dipendenti	-
Totale Dipendenti	10

Compensi agli Organi Sociali

Si precisa che al Consiglio d'Amministrazione non è stato né attribuito né erogato alcun emolumento per l'esercizio 2025.

Compensi al Revisore Legale

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al Revisore Legale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore Imponibile
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Operazioni con parti correlate

Si segnala che le eventuali operazioni con parti correlate sono effettuate a regolari condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Al riguardo si segnala il perdurare, solo parzialmente attenuato, delle criticità connesse ai conflitti tra Russia ed Ucraina e del Medio Oriente che stanno determinando notevoli incertezze del mercato e, di fatto, un significativo aumento dei costi energetici e di approvvigionamento delle materie prime.

Gli amministratori, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, hanno effettuato un'analisi di massima degli impatti correnti e potenziali futuri di detti fattori sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società. Ritengono comunque non evidenziarsi ancora, al momento, situazioni di incertezza tali da pregiudicare il proseguimento dell'attività.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'articolo 2435 – bis, comma 6 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'articolo n. 2428, comma 2, punti 3) e 4) del Codice Civile.

A questo proposito si riferisce che la società non detiene, né ha comprato o venduto nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllanti neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Cooperativa di lavoro

Nel corso dell'Esercizio 2025 la cooperativa, per lo svolgimento della propria attività, si è avvalsa in via esclusiva della prestazione lavorativa dei soci come si evince dal seguente prospetto di mutualità prevalente:

	SOCI	NON SOCI
COSTO DEL LAVORO DIPENDENTE	99.302,00	--
TOTALE	99.302,00	--

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

Le informazioni relative all'ammissione di nuovi soci, di cui all'art. 2528 del codice civile sono illustrate nella relazione sulla gestione.

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

Le informazioni relative alla mutualità, di cui all'art. 2545 del codice civile sono illustrate nella relazione sulla gestione.

Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva / risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa. La ripartizione del ristorno ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico.

Il C.d'A., visto il risultato raggiunto per questo esercizio, sulla base di quanto previsto dall'art. 29 dello Statuto Sociale e dell'apposito Regolamento predisposto in allegato alla Relazione al Bilancio, propone all'Assemblea dei Soci di destinare una quota dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2025 pari ad Euro 5.000,00= a titolo di ristorno, da erogarsi nella forma di integrazione delle retribuzioni ai soli Soci Lavoratori in proporzione alla quantità e qualità del lavoro apportato dagli stessi. A fronte di un avanzo di gestione complessivo pari ad Euro 30.659,00= che rappresenta il risultato della gestione ordinaria ed una incidenza degli scambi intervenuti con i soci pari al 100%, l'importo attribuito agli stessi a titolo di ristorno è inferiore all'importo massimo attribuibile di Euro 21.185,00= e rispetta inoltre i vincoli derivanti dall'articolo 3, comma 2, lett. b), della legge 3 aprile 2001 N. 142 - non essendo superiore al 30% dei trattamenti retributivi complessivi - e da quanto previsto dall'articolo 50 del TUIR e dall'articolo 10, comma 6, lettera e, del D. Lgs N. 460/1997.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare l'utile di esercizio di €. 30.659,00= come segue:

- 30%, pari a Euro 9.198,00=, a Riserva Legale;

La residua parte, pari a Euro 21.461,00=, da ripartirsi per:

- Euro 5.000,00= quale ristorno ai Soci a seguito approvazione dell'Assemblea;
- 3%, pari ad Euro 770,00=, al Fondo Mutualistico Nazionale per la Promozione e Sviluppo d/ Cooperazione;
- Residuo Euro 15.691,00= ad incremento della Riserva Facoltativa Indivisibile.

Il Consiglio di Amministrazione.

- Marina QUADRO

Presidente

- Angelo Francesco VISENTIN

Vice Presidente

- Michela DE VITO

Consigliere

